

FU UN MITO DEGLI ANNI SETTANTA

Osho, l'indiano espulso dagli Usa
 Il pensiero di un leader carismatico

Conosciuto durante gli anni Settanta del Novecento come Bhagwan Shree Rajnesh e più tardi come **Osho**, l'indiano Rajnesh Chandra Mphan Jain (1931-1990) è stato un leader carismatico e un maestro spirituale di grande successo. Per sua ammissione, a ventitre anni divenne «illuminato» e cominciò a proporre le sue tecniche di meditazione. In breve tempo radunò intorno a sé molti discepoli e nel 1974 si trasferì nella città di Poona, fondandovi il suo Ashram, una sorta di eremitaggio, che diventò il centro di terapia e di crescita interiore più grande del mondo, meta frequentatissima di migliaia di occidentali richiamati dalla crescente fama del Maestro. Nel 1981 **Osho** fondò una comune nello stato americano dell'Oregon, ma a causa di una serie di scandali venne espulso dagli Stati Uniti e fece ritorno a Poona. Nel suo insegnamento si trovano fusi elementi propri delle grandi religioni orientali

(induismo, buddismo, taoismo) e alcuni tratti della cultura occidentale (filosofia greca, psicologia jungiana): egli tentò di adattare la millenaria sapienza dell'oriente alle esigenze dell'uomo contemporaneo, insistendo soprattutto sul valore dell'amore e della meditazione e indicando nell'illuminazione interiore l'esperienza più alta che l'essere umano possa compiere. Destarono scandalo e aumentarono enormemente la popolarità di **Osho** alcune sue dottrine in materia di sessualità: con esse egli invitava a superare qualsiasi morale sessualmente repressiva e a considerare in modo positivo ogni esperienza.

Maurizio Schoepflin

UNA PERFETTA IMPERFEZIONE - AMA CIÒ CHE SEI

AUTORE **Osho**
 EDITORE **Cairo**
 PAGINE **320**
 EURO **16,50**

